

CARRARA



Esiste un divieto alla circolazione ma non esiste l'ordinanza che lo istituisce. Lo rimuove la Polizia Municipale oppure...?

Ancora una volta CARRARA dove negli anni abbiamo visto emanare provvedimenti per limitare la circolazione e sosta delle autocaravan. Ci sono voluti lunghi interventi e contenziosi per far revocare detti provvedimenti e poi... ecco negli ultimi mesi attivare una limitazione che attiva un nuovo contenzioso.

Poi... da qualche giorno... a Marina di Carrara, nel prolungamento di via Venezia, precisamente nel tratto che costeggia, verso monti la Fiera e verso mare la pineta Paradiso, ecco apparire un segnale stradale che vieta il transito ai veicoli più alti di 2,00 metri anche se non c'è un ostacolo che giustifichi tale grave limitazione alla circolazione stradale, in particolare alle autocaravan. Vale precisare che non si tratta di una vecchia segnaletica perché il cartello è nuovissimo, cosa facilmente intuibile dalla brillantezza dei suoi colori.

Un membro del Gruppo Operativo dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha aperto <http://www.comune.carrara.ms.it/> ma, non trovando l'ordinanza che istituisce detto divieto alla circolazione, si è recato di persona all'Ufficio URP del Comune, compilando la richiesta scritta di accesso agli atti.

Il giorno seguente veniva contattato telefonicamente da un addetto dell'URP che riferiva che non esisterebbe alcuna ordinanza come confermatogli dal responsabile dell'ufficio traffico del comando polizia municipale.

Per quanto sopra siamo in presenza di una segnaletica ABUSIVA IN VIOLAZIONE DI LEGGE e LESIVA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI DELLA STRADA.

Ora, visto che il Comando della Polizia Municipale è a conoscenza di una segnaletica insistente senza avere alla base il necessario provvedimento istitutivo attendiamo di vedere quanti giorni gli servono per rimuoverlo.

È da tener presente che tale segnaletica, non solo impedisce illegittimamente il transito ma potrebbe verificarsi che un agente elevi contravvenzione al veicolo più alto di 2 metri che transita (sapendo che non ci sono ostacoli), attivando ancora indebiti oneri sia al cittadino che alla Pubblica Amministrazione.

Firenze, 21 settembre 2009

Isabella Cocolo, Presidente

ULTIM'ORA

Il 24.10.2009

**è stata accertata
la rimozione
del segnale verticale
di cui non esisteva
l'ordinanza.**

Il Tirreno
Cronaca Carrara
23/06/2009

Il caravan parcheggia in pineta

Residenti di Marina infuriati per la sosta selvaggia e intanto i camperisti protestano: divieti illegittimi

CARRARA. È ancora polemica sui camper. Alcuni residenti di Marina segnalano parcheggi selvaggi in pineta, mentre i camperisti protestano per i divieti imposti dal Comune.

«Un caravan in pineta». La segnalazione arriva da alcuni residenti della zona.

«Da venerdì pomeriggio a questa mattina (ieri per chi legge ndr) alle 8.45 un camper è rimasto parcheggiato per metà della sua lunghezza all'interno della pineta che costeggia Carrara Fiere, malgrado un vistoso cartello lo vietasse come testimoniano le foto. I vigili, debitamente informati, fin da sabato mattina si sono ben guardati dall'intervenire - scrivono i residenti che hanno segnalato la vicenda - E in pineta questo ed altri camper hanno lascia-



to anche vistose tracce della loro permanenza (cartacce, buste di plastica ed anche molto altro)».

I camperisti all'attacco.

«La circolazione stradale riguarda tutti i cittadini scrive l'associazione naziona-

le camperisti - e ci sono due semplici e determinanti diritti che sono alla base del nuovo Codice della strada. Il primo diritto è che il cittadino gode della libera circolazione stradale, il secondo è la possibilità concessa al gestore della strada di derogare al precedente diritto, ponendo dei limiti alla libera circolazione stradale. Ma il legislatore, nel concedere la possibilità di derogare, ha previsto a carico del gestore della strada (il sindaco) precise procedure e controlli tali da garantire al cittadino che una limitazione sia giustificata e non frutto di una personale esigenza».

«Per questo - conclude l'associazione camperisti - un'ordinanza limitativa, come quella di Marina deve avere alla base una attività istruttoria esauriente altrimenti il provvedimento, risultando contraddittorio ed inadeguato a realizzare le dichiarate finalità, risulterebbe illegittimo».

Il camper parcheggiato in pineta a Marina